

**PROSPETTO DEGLI ATTI RIENTRANTI NELLE COMPETENZE DEGLI ORGANI E
DEGLI UFFICI DELLA GIUNTA REGIONALE**

A) ATTI DI COMPETENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

1) di carattere generale e programmatico:

- a) gli atti di assegnazione ai componenti della Giunta regionale delle strutture organizzative;
- b) gli atti da sottoporre all'approvazione, al parere o alla presa d'atto da parte del Consiglio regionale Assemblea legislativa della Liguria;
- c) gli atti di modifica o di integrazione di atti spettanti al Consiglio regionale qualora la legge o gli atti medesimi attribuiscono alla Giunta regionale la competenza a modificarli o integrarli;
- d) gli atti di approvazione di piani e programmi regionali, ivi compresi quelli di adesione ai programmi della Unione Europea (U.E.) cofinanziati dalla Regione e di approvazione delle relazioni finali dei programmi comunitari;
- e) gli atti di adesione a progetti cofinanziati dalla Unione Europea, dallo Stato o da altre Regioni e di approvazione dei relativi criteri attuativi;
- f) gli atti di approvazione di accordi per l'individuazione degli organismi intermedi ai sensi dei regolamenti UE sui fondi strutturali e di investimento europei;
- g) gli atti aventi contenuto normativo e di fissazione di rette, tariffe, canoni e prezzi;
- h) gli atti di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), contenente, tra l'altro, le sezioni: Piano della performance, Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, Piano organizzativo del lavoro agile, Piano triennale dei fabbisogni del personale e Piano delle Pari Opportunità (articolo 6 del D.L. 80/2021, convertito nella legge 113/2021);
- i) l'atto di riparto delle competenze degli organi e degli uffici della Giunta regionale;

- j) gli atti di programmazione negoziata e di pianificazione concertativa quali l'autorizzazione alla stipula di Patti territoriali, Contratti d'area e di Protocolli d'intesa, di accordi di programma e di pianificazione;
- k) gli atti di intesa con gli Organi statali, con gli Enti locali ed altri Enti, con le parti datoriali, nonché con gli organismi e le aziende operanti nelle materie di competenza regionale;
- l) gli atti spettanti ad altri organi od uffici quando concorrano con atti di competenza della Giunta regionale da rendere in sede di conferenza di servizi;
- m) l'individuazione per ogni fattispecie del rappresentante unico regionale, ai sensi dell'articolo 14 ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione della Regione da rendersi in sede di Conferenza di servizi, su tutte le decisioni di competenza;
- n) gli atti di definizione delle direttive generali nonché degli obiettivi prefissati e delle risorse finanziarie attribuite alle strutture regionali per l'azione amministrativa e la gestione;
- o) gli atti di indicazione dei criteri generali e delle modalità di concessione di contributi, sovvenzioni ed altri vantaggi anche non economici a soggetti pubblici o privati, ivi compresi i relativi bandi, nell'ipotesi in cui gli stessi non siano già stati compiutamente regolamentati dalle pertinenti fonti normative;
- p) l'espressione dei pareri richiesti dagli organi dello Stato, non riservati per legge alla competenza del Consiglio regionale Assemblea legislativa della Liguria;
- q) la formulazione di proposte e di richieste formali agli organi dello Stato, non riservati per legge alla competenza degli altri organi regionali;
- r) la presa d'atto di relazioni concernenti l'attività delle strutture regionali o situazioni a conoscenza degli uffici, quando necessaria agli effetti del loro ulteriore corso;
- s) l'approvazione delle relazioni di ritorno delle clausole valutative di leggi regionali per la trasmissione alla competente Commissione consiliare;
- t) gli atti relativi alle partecipazioni regionali;

- u) gli atti di ripartizione di fondi, salvo che gli stessi siano obbligatori ed a contenuto vincolato;
- v) gli atti di proroga o di rideterminazione dei termini relativi ad interventi (piani, progetti, opere) approvati dalla Giunta regionale, che non siano attribuiti alla competenza dei Direttori generali o dei dirigenti secondo le modalità definite dalla Giunta stessa;
- w) gli atti di rimodulazione dei finanziamenti e degli interventi per opere o progetti pubblici o privati approvati dalla Giunta regionale, che non siano attribuiti alla competenza dei Direttori generali, dei o dei dirigenti secondo le modalità definite dalla Giunta stessa;
- x) le modalità e i criteri di sostituzione dei dirigenti, ai sensi dell'art. 28 della legge regionale 6 aprile 2022, n. 4 (*Disciplina dell'organizzazione amministrativa e della dirigenza della Regione Liguria*);
- y) gli altri atti di indirizzo politico ed amministrativo.

2) in materia di rapporti istituzionali:

- a) gli atti di istituzione e di costituzione di organi collegiali nonché di nomina o di designazione di rappresentanti in seno a consigli, comitati, commissioni ed analoghi organismi, non riservati per legge o per atto amministrativo alla competenza degli altri organi o uffici regionali;
- b) gli atti di nomina e di revoca degli organi degli enti strumentali, dipendenti e vigilati, ivi comprese le Aziende sanitarie ed ospedaliere, sempreché non attribuiti dalla legge alla competenza del Consiglio regionale Assemblea legislativa della Liguria o del Presidente della Giunta regionale;
- c) gli atti di riconoscimento, trasformazione, fusione ed estinzione delle Aziende pubbliche di Servizi alla Persona e degli altri enti di diritto pubblico e di approvazione dei relativi statuti;
- d) gli atti di trasformazione, di fusione e di estinzione degli enti di diritto privato;
- e) gli atti di ammissione ai benefici previsti dalla legge regionale 20 agosto 1998, n. 28 (*Interventi per la cooperazione allo sviluppo, la solidarietà internazionale e la pace*);

- f) gli atti di promozione di iniziative di cooperazione con regioni del Mediterraneo di cui all'articolo 9 bis, della legge regionale 16 agosto 1995, n. 44 (*Norme per la partecipazione della Regione Liguria al processo normativo comunitario e all'attuazione delle politiche comunitarie*);
- g) gli atti di concessione di patrocinio e l'uso del logo della Regione Liguria;
- h) gli atti di assunzione dell'iniziativa di organizzazione e di partecipazione della Regione a convegni, congressi ed eventi e di concessione dei relativi contributi;
- i) gli atti di adesione a specifiche iniziative e di concessione di relativi contributi, di cui alla legge regionale 28 agosto 1986, n. 21 (*Disciplina delle iniziative ed attività per favorire la presenza istituzionale della Regione*);
- j) l'adesione, con vincolo associativo, ad Enti, Istituti, Associazioni ed organismi pubblici e privati operanti nei campi di attività di interesse regionale, ai sensi dell'articolo 4 della l.r. 21/1986;
- k) gli atti di concessione di finanziamenti a FILSE S.p.A. previsti da leggi regionali;
- l) gli atti di approvazione degli schemi di atti di attuazione ed esecuzione di accordi internazionali ratificati, accordi con gli Stati e intese con enti territoriali interni ad altro Stato di cui all'articolo 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131 (*Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3*), che non comportino oneri alle finanze, modificazioni di leggi o atti di programmazione ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto.

3) in materia di vigilanza e controllo:

- a) gli atti di esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo su enti strumentali, dipendenti e vigilati e sulle Aziende sanitarie ed ospedaliere, con esclusione degli atti di diffida e di richiesta di integrazioni o chiarimenti, anche quando comportino interruzione dei termini;
- b) gli atti concernenti l'esercizio del potere sostitutivo, riservati per legge alla competenza della Giunta regionale;

- c) gli atti di annullamento, d'ufficio o su denuncia, degli atti illegittimi degli enti strumentali, dipendenti e vigilati;
- d) gli atti di autorizzazione alle Aziende sanitarie ed ospedaliere ed agli enti strumentali, dipendenti e vigilati per l'alienazione di beni immobili, ad esclusione degli enti privatizzati;
- e) gli altri atti di approvazione di provvedimenti adottati da enti di diritto pubblico nei casi previsti dalla legge.

4) in materia di contenzioso:

- a) gli atti di autorizzazione a conciliare e transigere;
- b) le decisioni dei ricorsi amministrativi riservati per legge alla competenza della Giunta regionale;
- c) gli atti di autorizzazione ad agire e resistere in giudizio davanti alla Corte costituzionale ai sensi della legge 11 marzo 1953, n. 87 (*Norme sulla costituzione e sul funzionamento della Corte costituzionale*).

5) in materia di personale:

- a) gli atti di valutazione, agli effetti di legge e di contratto, dell'operato del Segretario generale e dei Direttori generali, in relazione ai programmi ed agli obiettivi prefissati, su proposta del nucleo di valutazione;
- b) la verifica intermedia dell'andamento della performance e l'aggiornamento degli obiettivi annuali ai sensi dell'art. 43, comma 5, della l.r. 4/2022;
- c) l'approvazione delle linee di indirizzo per la programmazione formativa, ai sensi della l.r. 4/2022;
- d) l'attribuzione degli incarichi di Segretario generale e di Direttore generale e l'approvazione degli schemi dei relativi contratti, la loro eventuale proroga o revoca, nonché, ove previsto dalle leggi regionali di riferimento, dei Direttori generali degli enti strumentali e l'approvazione degli schemi dei relativi contratti, nonché la valutazione degli stessi;

- e) l'attribuzione degli altri incarichi dirigenziali ai sensi della normativa regionale e la loro eventuale proroga o revoca;
- f) l'attribuzione degli incarichi ai dirigenti a tempo determinato, nonché l'eventuale proroga o revoca degli stessi;
- g) gli atti di collocamento in disponibilità dei dirigenti e del personale e di risoluzione del relativo rapporto di impiego, nonché gli atti di risoluzione del rapporto di lavoro e del contratto individuale dei dirigenti e del personale, ai sensi dell'articolo 72, comma 11, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*) convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008, n. 133;
- h) gli atti di determinazione dei trattamenti economici accessori dovuti al personale regionale, in applicazione dei contratti collettivi, ivi comprese le indennità di posizione e di risultato, qualora non rientranti nei contenuti dei contratti collettivi decentrati;
- i) gli atti di determinazione della dotazione organica del personale;
- j) gli atti di indirizzo alla delegazione trattante e di autorizzazione alla sottoscrizione dei contratti collettivi decentrati e degli accordi sindacali per il personale regionale;
- k) gli atti di approvazione dell'assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale e le sue modifiche;
- l) l'approvazione e la modifica delle disposizioni interne che disciplinano il rapporto di lavoro dei dipendenti regionali;
- m) gli atti di assenso alla riduzione del periodo di preavviso in caso di dimissioni del Segretario generale e dei Direttori generali;
- n) l'approvazione degli schemi di convenzione di cui all'art. 35 della l.r. 4/2022 in materia di assegnazione provvisoria e distacco presso la Regione del personale di enti strumentali, agenzie regionali, enti di gestione delle aree protette regionali, aziende ed enti del servizio sanitario regionale.

6) in materia negoziale:

- a) gli atti di conferimento degli incarichi professionali e di consulenza, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*), ad esclusione di quelli a valere su fondi comunitari o nazionali vincolati;
- b) gli atti di approvazione di schemi di convenzione di natura istituzionale, o regolanti i rapporti coi soggetti attuatori di interventi oggetto di finanziamento, o di schemi di accordi ex art. 15, comma 1, L. 241/1990;
- c) gli atti di approvazione di contratti accessivi a provvedimenti di competenza della Giunta regionale.

7) in materia di demanio e patrimonio:

- a) gli atti di acquisizione di beni immobili al patrimonio regionale;
- b) gli atti di acquisizione di beni immobili in locazione, concessione o comodato passivi qualora il canone o comunque il corrispettivo annuo sia superiore alla soglia indicata nell'art. 37, comma 1, della legge regionale 7 febbraio 2012, n. 2 (*Disciplina regionale in materia di demanio e patrimonio*);
- c) gli atti di alienazione dei beni immobili regionali;
- d) l'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 39 della l.r. 2/2012;
- e) l'approvazione del programma delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di beni immobili non strumentali di proprietà della Regione, degli enti del settore regionale allargato, degli enti strumentali, delle province e dei comuni per il mutamento della destinazione d'uso urbanistico di cui all'art. 40 della l.r. 2/2012;
- f) l'individuazione di beni regionali, nonché di enti del settore regionale allargato, ai fini di operazioni di cartolarizzazione, valorizzazione e dismissione di cui all'art. 41 della l.r. 2/2012;
- g) l'approvazione dei contratti di valorizzazione di beni immobili di proprietà regionale;

- h) la dichiarazione di preminente interesse regionale di interventi di valorizzazione su beni regionali o di interesse regionale, ai sensi dell'art. 41, comma 3, della l.r. 2/2012;
- i) la costituzione, gestione, funzionamento di fondi comuni di investimento immobiliare, ex art. 33, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 (*Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*) convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- j) l'uso particolare dei beni demaniali e dei beni patrimoniali indisponibili mediante concessione ai sensi dell'art. 47 della l.r. 2/2012;
- k) la concessione di beni demaniali, ad esclusione del demanio marittimo, idrico ed aeroportuale, e di beni patrimoniali indisponibili ad enti pubblici o privati che operano senza fini di lucro, per uso asservito al perseguimento di finalità istituzionali regionali, di interesse generale o di carattere sociale ritenute rilevanti dalla Regione, ai sensi dell'art. 48 della l.r. 2/2012;
- l) la relazione annuale al Consiglio regionale Assemblea legislativa della Liguria sull'amministrazione e sulla gestione dei beni demaniali e patrimoniali della Regione, degli enti appartenenti al settore regionale allargato e degli enti strumentali, ai sensi dell'art. 9 della l.r. 2/2012.

8) in materia di contratti pubblici:

- a) l'approvazione dell'elenco dei contratti da stipulare entro i 12 mesi successivi (avviso di preinformazione) relativi a servizi e forniture, nonché l'approvazione degli atti di programmazione delle acquisizioni di cui all'articolo 37 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);
- b) l'approvazione delle procedure di selezione per le consulenze e gli incarichi professionali;
- c) l'approvazione di linee guida per finanza di progetto relativamente ad opere d'interesse della Regione;

- d) l'approvazione di linee guida in materia di modalità di funzionamento della SUAR ed interazioni con le Prefetture liguri e le altre centrali di committenza e/o stazioni appaltanti;
- e) la programmazione annuale delle attività della SUAR di cui all'art. 4 della l.r. 5 marzo 2021, n. 2 (*Razionalizzazione e potenziamento del sistema regionale di centralizzazione degli acquisti di forniture e di servizi e dell'affidamento di lavori pubblici e strutture di missione*);
- f) la programmazione annuale del soggetto aggregatore di cui al DPCM 14 novembre 2014 e di cui all'art. 4 della l.r. 2/2021;
- g) il programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36/2023.

9) in materia finanziaria:

- a) gli atti di assegnazione di fondi al Consiglio regionale;
- b) gli atti di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale di cui all'articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*);
- c) le variazioni al bilancio, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, lettere a), d), e), f) del d.lgs. 118/2011;
- d) i prelevamenti dal fondo di riserva per spese impreviste ex articolo 48, comma 1, lett. b), del d.lgs. 118/2011;
- e) gli atti di autorizzazione all'assunzione di mutui, all'emissione di prestiti obbligazionari e all'attivazione di altre forme di indebitamento di cui all'art. 3, comma 17, della legge 23 dicembre 2003, n. 350 (*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)*), nonché gli atti di ristrutturazione, anche attraverso la relativa estinzione anticipata, di tali passività;
- f) gli atti di autorizzazione alla contrazione di anticipazioni di cassa di cui all'articolo 69 commi 9, 10 e 11, del d.lgs. 118/2011;

- g) l'approvazione dello schema di convenzione per le modalità di svolgimento del servizio di tesoreria di cui all'articolo 69 del d.lgs. 118/2011;
- h) l'attestazione della regolarità del conto della gestione di cassa del tesoriere e relativa parifica;
- i) gli atti relativi al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ex art. 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011;
- j) l'approvazione, ai soli fini conoscitivi, del rendiconto della gestione per capitoli, con separata evidenza di quelli derivanti dal perimetro sanitario;
- k) gli atti di riconoscimento della legittimità dei propri debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), dell'art. 73 del d.lgs. 118/2011, qualora relativi a contenziosi ricompresi nella ricognizione utilizzata per il computo del fondo contenzioso del bilancio in corso di gestione, previo prelevamento, con proprio atto, dal medesimo fondo;
- l) gli atti di individuazione degli enti e delle società regionali componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica e il perimetro del bilancio consolidato regionale;
- m) gli atti di definizione delle direttive da impartire agli enti e società regionali per la predisposizione del bilancio consolidato regionale;
- n) gli atti di individuazione degli enti costituenti il Settore regionale allargato ai sensi dell'art. 25, comma 2, della l.r. 24 gennaio 2006, n. 2 (*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (legge finanziaria 2006)*);
- o) gli atti di autorizzazione alla contrazione di anticipazioni di cassa definite dall'art. 3, comma 17, della legge 350/2003 nonché di ristrutturazione, anche attraverso la relativa estinzione anticipata, delle medesime anticipazioni di cassa, diverse da quelle di cui all'art. 69 commi 9, 10 e 11, del d.lgs. 118/2011;
- p) gli atti di concessione di garanzie nel rispetto di quanto disposto dall'art. 3, comma 17, della legge 350/2003.

10) in materia urbanistica e di tutela paesistica:

- a) la proposta al Consiglio regionale di adozione e di approvazione del Piano territoriale regionale (PTR) ai sensi della legge regionale 4 settembre 1997, n. 36 (*Legge urbanistica regionale*);
- b) la proposta al Consiglio regionale di adozione ed approvazione del Piano paesaggistico ai sensi della l.r. 36/1997;
- c) la proposta al Consiglio regionale di approvazione di varianti ai piani territoriali di coordinamento (PTC) di cui alla legge regionale 22 agosto 1984, n. 39 (*Disciplina dei piani territoriali di coordinamento*) a norma dell'art. 80, comma 2, n. 1), della legge regionale 2 aprile 2015, n. 11 (*Modifiche alla legge regionale 4 settembre 1997, n. 36 (Legge urbanistica regionale)*);
- d) la proposta al Consiglio regionale di rilascio di nulla – osta a variare il piano territoriale di coordinamento paesistico (PTCP) nei casi previsti dall'art. 80, comma 2, n. 1) della l.r. 11/2015;
- e) l'approvazione delle varianti al piano territoriale di coordinamento paesistico (PTCP) nei casi non sottoposti all'approvazione del Consiglio regionale ai sensi della l.r. 36/1997;
- f) l'autorizzazione alle deroghe al piano territoriale di coordinamento paesistico (PTCP) di cui all'articolo 5 della legge regionale 2 maggio 1991, n. 6 (*Norme per l'aggiornamento e l'applicazione del piano territoriale di coordinamento paesistico*), ai sensi dell'art. 80, comma 2, n. 5), della l.r. 11/2015, fatti salvi i casi di procedimento autorizzatorio unico per l'approvazione di progetti soggetti a VIA regionale;
- g) il parere sui piani territoriali di coordinamento (PTC) provinciali e sul Piano territoriale Generale della Città metropolitana (PTGcm) e loro varianti, ai sensi della l.r. 36/1997;
- h) l'approvazione dei piani urbanistici comunali (PUC) e loro varianti ai sensi della l.r. 36/1997;
- i) l'approvazione di varianti agli strumenti urbanistici generali (PRG/PdF) e di strumenti urbanistici attuativi (SUA) nei casi previsti dalla legislazione regionale, fatti salvi i casi di procedimento autorizzatorio unico per l'approvazione di progetti soggetti a VIA regionale;

j) l'approvazione di progetti urbanistici operativi (PUO) individuati d'interesse regionale ai sensi della l.r. 36/1997.

11) in materia ambientale:

- a) gli atti di competenza regionale in materia di valutazione ambientale strategica;
- b) gli atti di concessione di grandi derivazioni di acqua pubblica di cui all'art. 91, comma 1, lett. h), della legge regionale 21 giugno 1999, n. 18 (*Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia*);
- c) gli atti concernenti la nomina dei "regolatori" per il riparto delle disponibilità idriche di cui all'art. 91, comma 1, lett. l) della l.r. 18/1999;
- d) gli atti di competenza regionale in materia di emissioni;
- e) l'individuazione dei criteri per la realizzazione di ulteriori reti di rilevamento e di controllo di qualità delle acque ai sensi dell'art. 35, comma 1, della legge regionale 4 agosto 2006, n. 20 (*Nuovo ordinamento dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure e riorganizzazione delle attività e degli organismi di pianificazione, programmazione, gestione e controllo in campo ambientale*);
- f) l'approvazione dei progetti di livello PFTE (progetti di fattibilità tecnica ed economica), ex d.lgs. 36/2023, degli interventi strutturali inerenti alla difesa del suolo di competenza regionale.

12) in materia di protezione civile:

- a) gli atti di approvazione delle mappe di rischio regionale (idrogeologico, sismico, industriale e di incendio) di cui all'art. 17 della legge regionale 17 febbraio 2000, n. 9 (*Adeguamento della disciplina e attribuzione agli enti locali delle funzioni amministrative in materia di protezione civile ed antincendio*);
- b) gli atti concernenti la realizzazione di programmi di protezione civile, ivi compresa la partecipazione alle spese di funzionamento del centro meteo idrologico;

c) gli atti di ripartizione di fondi in materia di antincendio boschivo e per la realizzazione di azioni di prevenzione e lotta agli incendi boschivi, ivi comprese quelle volte alla informazione e sensibilizzazione delle popolazioni sulle tematiche della conservazione del patrimonio forestale.

13) in materia di politiche abitative, di edilizia e di rigenerazione urbana:

a) la proposta al Consiglio regionale Assemblea legislativa di approvazione del provvedimento di programmazione regionale per l'edilizia residenziale ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 38 (*Organizzazione dell'intervento regionale nel settore abitativo*);

b) gli atti di approvazione di programmi di edilizia residenziale sociale predisposti ai sensi della legge regionale 5 agosto 1987, n. 25 (*Contributi regionali per il recupero edilizio abitativo e altri interventi programmati*) e della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 38 (*Organizzazione dell'intervento regionale nel settore abitativo*);

c) gli atti di approvazione di programmi di edilizia residenziale pubblica predisposti nel contesto di procedure statali ed europee;

d) gli atti di approvazione di programmi di rigenerazione urbana predisposti ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 29 dicembre 2021 n. 22 (*Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022*);

e) gli atti di approvazione di piani di edilizia scolastica predisposti ai sensi della legge regionale 4 novembre 2004, n. 19 (*Norme per l'edilizia scolastica*) e della disciplina statale e comunitaria in materia;

f) gli atti di approvazione del Prezzario regionale delle opere edili ai sensi della legge regionale 13 agosto 2007, n. 31 (*Organizzazione della regione per la trasparenza e la qualità degli appalti e delle concessioni*);

g) gli atti concernenti le funzioni dell'Osservatorio regionale dei Contratti Pubblici ai sensi della l.r. 31/2007;

h) gli atti concernenti le funzioni in materia di sicurezza nei cantieri ai sensi della l.r. 31/2007.

14) in materia di attività estrattive:

a) la proposta di Piano territoriale regionale delle attività di cava (PTRAC), ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 5 aprile 2012, n. 12 (*Testo unico sulla disciplina dell'attività estrattiva*);

b) la definizione di criteri, indirizzi e procedure per l'esercizio dell'attività estrattiva, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), della l.r. 12/2012;

c) la definizione di indirizzi per l'esercizio della vigilanza sulle attività estrattive, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera e), della l.r. 12/2012;

d) gli atti di sospensione dell'attività di cava emanati ai sensi dell'art. 14, comma 5, della l.r. 12/2012;

e) gli atti di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva emanati ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera g), della l.r. 12/2012;

f) gli atti di revoca e quelli di modifica autoritativa dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva emanati ai sensi dell'art. 16 della l.r. 12/2012, ovvero in applicazione di una normativa statale;

g) i permessi di ricerca mineraria e di materiale di cava di cui agli artt. 19 e 28 bis della l.r. 12/2012.

15) in materia di infrastrutture, mobilità e trasporti:

a) l'approvazione dei contratti di servizio per l'esercizio del trasporto ferroviario regionale;

b) il rilascio delle concessioni per la gestione di infrastrutture ferroviarie di interesse regionale di cui all'articolo 15 della legge regionale 22 gennaio 1999, n. 3 (*Conferimento agli enti locali di funzioni e compiti amministrativi della Regione in materia di edilizia residenziale pubblica, opere pubbliche, espropriazioni, viabilità, trasporti e aree naturali protette*);

- c) gli atti di emanazione degli indirizzi per la programmazione del servizio di trasporto ferroviario regionale ai sensi dell'art. 6, comma 3, lettera b), della legge regionale 7 novembre 2013, n. 33 (*Disciplina del sistema di trasporto pubblico regionale e locale e del Piano regionale integrato delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti (PRIIMT)*);
- d) gli atti di definizione e di destinazione delle penali e delle detrazioni relative al contratto di servizio per il trasporto ferroviario regionale di cui agli artt. 8 e 9 del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 (*Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59*);
- e) gli atti di individuazione di progetti di rilevanza strategica ammissibili a contributo statale o regionale (progetti Sharing);
- f) gli atti di concessione di contributi di investimento su infrastrutture di trasporto, quali, tra le altre, porti e aeroporti;
- g) l'approvazione e l'aggiornamento dell'elenco triennale di interventi infrastrutturali in materia di viabilità e mobilità ciclistica, nonché del programma annuale e la contestuale assegnazione dei relativi contributi per i medesimi interventi ai sensi dell'art. 1 della l.r. 29 dicembre 2021, n. 22 (*Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024)*);
- h) l'approvazione e l'aggiornamento delle linee guida per la definizione delle modalità di ricognizione dei fabbisogni, della programmazione annuale degli interventi infrastrutturali in materia di viabilità e mobilità ciclistica regionale e delle modalità di assegnazione ed erogazione dei finanziamenti;
- i) gli atti del procedimento di formazione del Piano regionale integrato delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti (PRIIMT), compresa la proposta al Consiglio regionale Assemblea legislativa di approvazione ai sensi degli artt. 29 bis e seguenti della l.r. 33/2013;
- j) l'approvazione del monitoraggio del PRIIMT;

k) l'approvazione e l'aggiornamento delle linee guida per l'approvazione e l'attuazione dei Programmi d'intervento Strategico (P.R.I.S.) e i criteri per la determinazione delle relative misure compensative ai sensi della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 39 (*Programmi regionali di intervento strategico (P.R.I.S.) per agevolare la realizzazione delle grandi opere infrastrutturali attraverso la ricerca della coesione territoriale e sociale. Modifiche alla legge regionale 3 dicembre 2007 n. 38 (Organizzazione dell'intervento regionale nel settore abitativo)*);

l) gli atti di avvio della procedura per la definizione dei P.R.I.S. e l'approvazione dei relativi accordi di programma ai sensi dell'art. 5 della l.r. 39/2007;

m) la relazione annuale al Consiglio regionale Assemblea Legislativa della Liguria in ordine ai P.R.I.S. attivati;

n) gli atti di approvazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di determinazione motivata di positiva conclusione dei procedimenti di conferenza dei servizi decisoria ex L. 241/90, di approvazione dei quadri economici, di prenotazione e di accertamento di risorse relativamente a progetti di opere pubbliche per le quali Regione ricopre il ruolo di soggetto attuatore ai sensi del d.lgs. 36/2023 (ad es. ciclovia tirrenica).

16) in materia sanitaria, sociosanitaria e sociale

a) l'atto di riparto del fondo sanitario regionale;

b) gli atti concernenti il ripiano dei disavanzi delle Aziende sanitarie;

c) gli atti di approvazione degli accordi attuativi delle convenzioni nazionali in campo sanitario;

d) gli atti di approvazione degli accordi sindacali per il personale del servizio sanitario regionale;

e) gli atti di approvazione della pianta organica delle farmacie;

f) gli atti di riparto delle somme accantonate ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 8 febbraio 1995, n. 10 (*Finanziamento, gestione patrimoniale ed economico-finanziaria delle Unità Sanitarie Locali e delle altre aziende del Servizio Sanitario Regionale*);

- g) gli atti di aggiornamento del programma d'investimento delle Aziende sanitarie ed ospedaliere;
- h) gli atti di approvazione degli accordi integrativi regionali con il personale convenzionato;
- i) gli atti attuativi degli accordi collettivi nazionali con il personale convenzionato;
- j) l'approvazione degli atti di autonomia aziendale/regolamento di organizzazione e funzionamento, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della Legge regionale 7 dicembre 2006, n. 41 (*Riordino del Servizio Sanitario Regionale*);
- k) gli atti generali di organizzazione del SSR, direttive e indirizzi alle Aziende, Enti e Istituti del SSR ai sensi della l.r. 41/2006;
- l) gli atti di programmazione sanitaria e di riparto delle risorse afferenti alla salute in ambito penale;
- m) gli atti di approvazione delle convenzioni in materia di ricerca finalizzata ai sensi dell'art. 12 e 12 bis del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 (*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*);
- n) gli atti di programmazione e riparto delle risorse afferenti alla disabilità e non autosufficienza, alle politiche sociali e alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere.

17) in materia di istruzione, di lavoro e di formazione professionale:

- a) gli atti di approvazione di linee guida, linee di intervento, standard qualitativi e competenze previsti ai sensi della legge regionale 8 giugno 2006, n. 15 (*Norme ed interventi in materia di diritto all'istruzione e alla formazione*) e della legge regionale 11 maggio 2009, n. 18 (*Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento*);
- b) gli atti di determinazione del calendario scolastico;
- c) gli atti di approvazione di Avvisi pubblici/bandi per l'attuazione di progetti speciali destinati alla realizzazione di programmi nazionali, piani regionali in materia di politiche attive o di patti territoriali per l'occupazione;

- d) gli atti di approvazione dei manuali contenenti disposizioni generali relativi a programmi operativi comunitari nazionali e regionali;
- e) l'atto di validazione da parte della Regione delle convenzioni quadro su base territoriale stipulate con altri organismi al fine di favorire l'inserimento lavorativo dei lavoratori svantaggiati e dei lavoratori disabili ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 10 settembre 2003, n. 276 (*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30*);
- f) gli atti relativi alla istituzione degli Istituti Tecnici Superiori (ITS Academy) di cui alla legge n. 99/2022, all'art. 34 della l.r.18/2009, nonché quelli di programmazione dei percorsi di cui agli artt. 27, 28, 29, 35 e 36 della stessa legge regionale;
- g) gli atti di programmazione regionale del servizio civile, ai sensi della legge regionale 28 febbraio 2023, n. 5 (*Disciplina del servizio civile regionale*);
- h) l'approvazione degli interventi relativi alle politiche giovanili ai sensi della legge regionale 9 aprile 2009, n. 6 (*Promozione delle politiche per i minori e i giovani*);
- i) gli atti di approvazione degli accordi relativi alla concessione della mobilità in deroga in favore dei lavoratori che operano in un'impresa ubicata in un'area di crisi industriale complessa ai sensi dell'art. 53-ter del D.L. 24 aprile 2017 n. 50 (*Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo*), convertito nella legge 21 giugno 2017, n. 96, nonché gli atti di approvazione di convenzioni recanti interventi a favore di lavoratori in condizioni di disagio economico e percettori di ammortizzatori sociali.

18) in materia di industria, commercio, artigianato ed energia:

- a) il parere regionale da rendere in conferenza di servizi nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione commerciale per grandi strutture di vendita, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 2 gennaio 2007, n. 1 (*Testo Unico in materia di commercio*), nell'ambito delle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento delle aree di servizio, ai sensi dell'art. 90 della medesima legge;

- b) la definizione dei criteri e dei requisiti per l'attribuzione della qualifica di manifestazione fieristica di rilievo internazionale, nazionale, regionale o locale, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, della legge regionale 9 febbraio 2000, n. 8 (*Disciplina delle attività fieristiche e di promozione commerciale*);
- c) l'approvazione del piano annuale delle iniziative promozionali di cui all'articolo 14 della l.r. 8/2000;
- d) la definizione di criteri e linee guida in materia di energia, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 22 (*Norme in materia di energia*);
- e) la definizione, ai sensi dell'articolo 32 bis della l.r. 22/2007, delle modalità necessarie per informare i proprietari o i conduttori degli immobili circa il miglioramento della prestazione energetica degli edifici.

19) in materia di agricoltura, foreste, parchi e caccia:

- a) gli atti relativi a terreni gravati da uso civico;
- b) gli atti di concessione di contributi agli enti gestori di aree protette di cui alla legge regionale 22 febbraio 1995, n. 12 (*Riordino delle aree protette*);
- c) l'approvazione del piano pluriennale socioeconomico degli Enti parco di cui all'art. 22 della l.r. 12/1995;
- d) l'atto di espressione dell'intesa sulla modifica della pianta organica degli Enti parco ai sensi dell'art. 49 della l.r. 12/1995;
- e) l'istituzione delle aree protette di interesse provinciale o locale, sentita la Commissione consiliare competente, ai sensi dell'art. 4, comma 3, della l.r. n.12/1995, come modificato dall'art. 3, comma 1, della l.r. 19 aprile 2019, n. 3;
- f) l'approvazione del calendario venatorio ai sensi dell'articolo 34, comma 4, della legge regionale 1° luglio 1994, n. 29 (*Norme regionali per la protezione della fauna omeoterma e per il prelievo venatorio*);

g) l'approvazione di deroghe alla normativa sulla caccia, ai sensi dell'articolo 19 bis della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*).

20) in materia di cultura e turismo:

a) gli atti relativi alla partecipazione regionale alla Fondazione Carlo Felice e alla Fondazione regionale per la Cultura e lo Spettacolo "Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura";

b) la definizione di indirizzi programmatici a cui deve attenersi l'attività dell'Agenzia regionale per la promozione turistica "In Liguria";

c) l'affidamento di incarichi operativi all'Agenzia regionale per la promozione turistica "In Liguria" e i relativi atti di indirizzo;

d) i nulla osta all'utilizzo della denominazione IAT e del logo;

e) gli atti di approvazione dei criteri e delle modalità di utilizzo delle quote del costo di costruzione, per interventi di riqualificazione dell'offerta turistica locale in attuazione dell'art. 2, comma 7, della legge regionale 7 febbraio 2008, n. 1 (*Misure per la salvaguardia e la valorizzazione degli alberghi e disposizioni relative alla disciplina e alla programmazione dell'offerta turistico-ricettiva negli strumenti urbanistici comunali*);

f) gli atti attribuiti alla Giunta regionale dalla legge regionale 23 dicembre 1999, n. 44 (*Norme per l'esercizio delle professioni turistiche*) nonché quelli di cui all'art. 10, commi 2 e 5, all'art. 12, commi 1, e all'art.16, comma 1, della medesima legge.

21) gli altri atti attribuiti espressamente alla competenza della Giunta regionale da leggi o regolamenti entrati in vigore successivamente al 28 novembre 2005.

B) ATTI DI COMPETENZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

1) gli atti di nomina e revoca dei componenti della Giunta regionale ed attribuzione dei relativi incarichi;

- 2) gli atti di nomina o di designazione riservati per legge alla competenza del Presidente;
- 3) gli atti concernenti l'esercizio del potere sostitutivo non riservati per legge alla competenza di altri organi;
- 4) gli atti riservati alla competenza del Presidente dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580 (*Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura*) e dal D.M. 4 agosto 2011, n.156 (*Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio*);
- 5) la decisione dei ricorsi amministrativi riservati per legge al Presidente;
- 6) gli atti di indizione di elezioni e referendum nei casi previsti dallo Statuto e dalle leggi;
- 7) le decisioni di agire o resistere in giudizio in ogni grado, fatta eccezione per i casi di competenza della Giunta regionale di cui alla lettera A), punto 4), lettera c);
- 8) l'affidamento dell'incarico di difesa in giudizio ad avvocati del libero foro qualora lo svolgimento dell'incarico richieda il possesso di una competenza specialistica elevata in ragione della rilevanza e complessità della causa in considerazione del valore del bene oggetto della controversia o della valenza strategica della questione oggetto del contenzioso;
- 9) la sottoscrizione dei mandati processuali "ad litem" con facoltà di conciliare o transigere;
- 10) la sottoscrizione degli atti ove sia richiesta la rappresentanza legale dell'ente fatti salvi quelli a carattere gestionale o tecnico e fatte salve eventuali deleghe o specifiche disposizioni di legge in materia di attività contrattuale;
- 11) le ordinanze contingibili e urgenti;
- 12) gli atti di conferimento delle onorificenze per meriti speciali di cui all'art. 11-bis, comma 2, della l.r. 31/2008 (*Disciplina in materia di polizia locale*);
- 13) la sottoscrizione del contratto di lavoro stipulato con il Segretario generale della Giunta regionale e l'autorizzazione allo stesso per incarichi extra istituzionali;
- 14) i provvedimenti di sospensione di interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio, ai sensi dell'art. 12, comma 4, del DPR 6 giugno 2001, n. 380 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*);

15) gli altri atti attribuiti espressamente alla competenza del Presidente da leggi o regolamenti entrati in vigore successivamente al 28 novembre 2005, nonché gli atti relativi alle funzioni amministrative non assegnate ad altri organi regionali, ad esclusione di quelle attinenti alla gestione.

C) ATTI DI COMPETENZA DEL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

- 1) gli atti connessi allo svolgimento delle funzioni proprie previste dalla l.r. 4/2022;
- 2) gli atti di fissazione dei limiti entro cui possono essere esercitati i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate da parte dei Direttori generali;
- 3) l'approvazione del rendiconto dell'Economo periferico allocato nell'ambito del Settore Presidenza e dell'ufficio della Regione Liguria in Roma;
- 4) le proposte alla Giunta regionale, sentiti i Direttori generali competenti, previste dalle disposizioni legislative e regolamentari;
- 5) gli ordini di servizio, la nomina del gruppo di Audit privacy, gli atti costitutivi di gruppi di lavoro pluridipartimentali, anche con componenti esterni all'amministrazione regionale, e gli atti di coordinamento delle attività, a carattere interdipartimentale;
- 6) l'atto di nomina del Comitato Unico di Garanzia;
- 7) l'adozione di modalità organizzative atte a garantire il diritto di accesso di cui all'art. 24 della legge regionale 25 novembre 2009, n. 56 (*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) nonché l'accesso civico di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
- 8) gli atti sostitutivi dei Direttori generali in caso di inerzia accertata a seguito del controllo e della verifica della loro attività e della realizzazione degli obiettivi assegnati;

- 9) l'adozione dell'ordine di sostituzione dei dirigenti di riferimento ai sensi della l.r. n.4/2022;
- 10) la sottoscrizione dei contratti di lavoro a termine stipulati con i Direttori generali della Regione e con i Direttori generali degli enti strumentali, dipendenti e vigilati, ivi comprese le Aziende sanitarie ed ospedaliere;
- 11) gli atti di nomina o di designazione riservati per legge al Segretario generale;
- 12) gli atti di autorizzazione ai Direttori generali per incarichi extra istituzionali;
- 13) le richieste formali di pareri indirizzate al *Portale Centrale Pareri* della Corte dei conti;
- 14) gli altri atti attribuiti espressamente alla competenza del Segretario generale da leggi o regolamenti entrati in vigore successivamente al 28 novembre 2005.

D) ATTI DI COMPETENZA DEI DIRETTORI GENERALI

- 1) le proposte agli organi politici relative all'elaborazione di programmi, di direttive, di schemi di disegni di legge e di regolamento o di atti amministrativi generali;
- 2) le proposte agli organi politici relative all'attribuzione dei trattamenti economici accessori, comprese le indennità di posizione e di risultato, secondo quanto stabilito dai contratti collettivi;
- 3) le proposte agli organi politici di adozione nei confronti dei dirigenti delle misure conseguenti a loro responsabilità di ordine penale, civile, amministrativa, contabile e disciplinare;
- 4) le proposte agli organi politici di conciliare e transigere per il tramite dell'Avvocatura regionale;
- 5) gli atti di proroga o di rideterminazione dei termini relativi ad interventi (piani, progetti, opere, bandi) approvati dalla Giunta regionale, secondo le modalità e nei limiti definiti dalla Giunta stessa;

- 6) gli atti di rimodulazione dei finanziamenti e degli interventi per opere o progetti pubblici o privati approvati dalla Giunta regionale secondo le modalità e nei limiti definiti dalla Giunta stessa;
- 7) gli atti di conferimento degli incarichi professionali e di consulenza, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del d.lgs. 165/2001, a valere su fondi comunitari o nazionali vincolati;
- 8) gli atti di fissazione dei limiti di spesa e di acquisizione delle entrate da parte dei dirigenti;
- 9) gli atti spettanti per materia ai dirigenti quando la relativa spesa od entrata ecceda i limiti fissati per questi ultimi;
- 10) gli atti spettanti al dirigente nel caso in cui quest'ultimo si trovi in situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990, oppure nei casi in cui, per ragioni di opportunità, sia preferibile che lo stesso si astenga dall'adozione del provvedimento finale;
- 11) gli atti in materia di organizzazione delle strutture dipendenti, di gestione interna del personale - ivi comprese le autorizzazioni all'invio in missione sul territorio nazionale e all'estero - di fissazione dell'orario di servizio e dell'orario di apertura al pubblico;
- 12) gli atti di articolazione dell'organico di ciascuna struttura;
- 13) gli atti di valutazione, agli effetti di legge e di contratto, dell'operato dei dirigenti in relazione ai programmi e agli obiettivi prefissati;
- 14) gli atti sostitutivi dei dirigenti in caso di inerzia accertata a seguito del controllo e della verifica della loro attività e della realizzazione degli obiettivi assegnati;
- 15) gli atti relativi al coordinamento complessivo delle strutture di competenza e delle attività dei responsabili dei procedimenti;
- 16) l'adozione dell'ordine di sostituzione dei dirigenti di riferimento;
- 17) gli ordini di servizio, gli atti costitutivi dei gruppi di lavoro a carattere esclusivamente dipartimentale anche con componenti esterni all'amministrazione regionale;

- 18) i visti sui pareri a rilevanza esterna aventi ad oggetto questioni complesse e/o controverse, che richiedano una presa di posizione con valore di principio ovvero che coinvolgano le competenze di più strutture dipartimentali;
- 19) l'espressione definitiva, ai sensi dell'art. 14 ter della legge 241/1990, direttamente o mediante delega a dirigente appartenente alla propria Direzione, della posizione univoca e vincolante della Regione da rendersi in sede di Conferenza di servizi su tutte le decisioni di competenza, anche con l'indicazione di modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso, nelle fattispecie individuate dalla Giunta regionale;
- 20) gli atti di conferimento degli incarichi di economo e di cassiere e degli altri soggetti cui sono assegnati fondi economali, di anticipazione per la costituzione del fondo economale, di approvazione dei rispettivi rendiconti ai sensi del regolamento regionale 23 dicembre 2016, n. 7 (*Regolamento del servizio di economato della Giunta regionale*);
- 21) gli atti di nomina o di designazione riservati per legge o per regolamento al Direttore generale competente per materia;
- 22) le variazioni del bilancio finanziario gestionale compensative fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa di medesimo macroaggregato (art. 51, c. 4, del d.lgs. 118/2011);
- 23) le variazioni di bilancio riguardanti la mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'art. 42, commi 8 e 9 del d.lgs. 118/2011 (art. 51, comma 4, del d.lgs. 118/2011) (Direttore della Direzione centrale finanza, bilancio e controlli);
- 24) le variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lett. b) e c), del d.lgs. 118/2011, delegate ai sensi della D.G.R. 390/2016 (Direttore della Direzione centrale finanza, bilancio e controlli);
- 25) le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale compensative all'interno della medesima tipologia o del medesimo programma nel rispetto dei vincoli di cui all'art. 51, comma 5, del d.lgs. 118/2011, delegate ai sensi della D.G.R. 390/2016; (Direttore della Direzione centrale finanza, bilancio e controlli);

- 26) il provvedimento di ricognizione ai fini della situazione della gestione della perenzione amministrativa in chiusura di esercizio, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del d.lgs. 118/2011(Direttore della Direzione centrale finanza, bilancio e controlli);
- 27) gli atti di ricognizione dei residui attivi e passivi propedeutici al riaccertamento ordinario ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011;
- 28) gli atti di ricognizione dei residui attivi e passivi propedeutici alla redazione del rendiconto per i residui non soggetti al riaccertamento ordinario ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011;
- 29) il prelevamento dal fondo di riserva per spese obbligatorie ex art. 48, comma 1, lett. a), del d.lgs. 118/2011 (Direttore della Direzione centrale finanza, bilancio e controlli);
- 27) il piano annuale del personale regionale di cui all'art. 29, comma 1, della l.r. 4/2022;
- 30) gli atti di nomina dell'ufficiale rogante (Direttore generale al quale fa capo la SUAR);
- 31) l'approvazione del Documento di Indirizzo della Progettazione (DIP), di cui all'art. 3 dell'Allegato I.7 del d.lgs. 36/2023, per interventi di importo superiore a € 50.000.000,00 (Direttore generale al quale fa capo la SUAR);
- 32) l'indizione delle procedure di gara ex art. 71 del d.lgs. 36/2023 di importo superiore a € 50.000.000,00 (Direttore generale al quale fa capo la SUAR);
- 33) l'approvazione dei modelli contenenti la documentazione da allegare alla domanda di autorizzazione unica ambientale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 (*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale*);
- 34) l'approvazione dei progetti di livello PFTE (progetti di fattibilità tecnica ed economica), ex d.lgs. 36/2023, degli interventi di manutenzione di opere inerenti alla difesa del suolo di competenza regionale;

- 35) gli atti di indirizzo e di coordinamento, ivi comprese le circolari, per l'esercizio delle funzioni rientranti negli ambiti di competenza della Direzione, aventi rilevanza esterna di contenuto tecnico-amministrativo in attuazione della normativa vigente;
- 36) gli atti di individuazione dei beni paesaggistici da dichiarare di notevole interesse pubblico ai sensi della legge regionale 6 giugno 2014, n. 13 (*Testo unico della normativa regionale in materia di paesaggio*);
- 37) gli atti di quantificazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata di cui all'articolo 11 del decreto-legge 18 gennaio 1993, n. 8 (*Disposizioni urgenti in materia di finanza derivata e di contabilità pubblica*) convertito con modificazioni dalla legge 19 marzo 1993, n. 68;
- 38) gli atti di alienazione o che dispongano la diversa destinazione dei beni immobili, ex articolo 25, comma 2, della l.r. 33/2013;
- 39) gli atti di rettifica di errori materiali contenuti in provvedimenti della Giunta regionale qualora l'errore materiale risulti dal semplice esame del testo del provvedimento e non richieda di risalire all'interpretazione della volontà dell'amministrazione;
- 40) l'approvazione di graduatorie conseguenti a bandi nel caso in cui il Dirigente competente abbia partecipato al relativo Comitato o Commissione di valutazione;
- 41) gli altri atti attribuiti espressamente alla competenza del Direttore generale da leggi o regolamenti entrati in vigore successivamente al 28 novembre 2005.

E) ATTI DI COMPETENZA DEI DIRIGENTI

- 1) gli atti preparatori ed esecutivi dei provvedimenti degli organi politici, del Segretario generale e dei Direttori generali, ivi compresa l'approvazione di graduatorie conseguenti a bandi, purché i medesimi dirigenti non abbiano fatto parte dei relativi Comitati o Commissioni di valutazione;

- 2) gli atti di concessione di contributi, sovvenzioni ed altri vantaggi anche non economici a soggetti pubblici o privati, non rientranti nelle attribuzioni degli altri organi indicati nelle precedenti lettere;
- 3) l'adozione degli atti in materia di sanzioni amministrative pecuniarie di competenza della Regione;
- 4) la sottoscrizione degli atti a carattere meramente gestionale o tecnico ove sia richiesta la rappresentanza legale dell'ente;
- 5) l'affidamento dell'incarico di difesa in giudizio ad avvocati del libero foro, fatta eccezione per i casi di competenza del Presidente della Giunta regionale;
- 6) gli atti che dispongono gli affidamenti diretti di cui all'articolo 50 del d.lgs. 36/2023 (Dirigente della struttura competente in materia di economato);
- 7) gli affidamenti in house di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 7, c. 2, del d.lgs. 36/2023;
- 8) gli atti di accreditamento istituzionale per i presidi sanitari e sociosanitari;
- 9) gli atti di accreditamento istituzionale dei soggetti che operano nel campo della formazione, ai sensi della l.r. 18/2009, e del lavoro ai sensi della l.r. 30/2008;
- 10) gli atti di approvazione dei progetti di lavori socialmente utili e di pubblica utilità ai sensi del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 (*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*) nonché gli atti relativi al sostegno o all'integrazione al reddito previsti dalla normativa nazionale e dalla legge regionale 1° agosto 2008, n. 30 (*Norme regionali per la promozione del lavoro*);
- 11) le variazioni necessarie per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti (art. 51, comma 2, lett. g), del d.lgs.118/2011), su delega della Giunta regionale ai sensi della D.G.R. 390/2016;
- 12) le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi (art. 51, comma 4, del d.lgs.118/2011) (Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria);

- 13) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente (art. 51, comma 4, del d.lgs.118/2011) (Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria);
- 14) le variazioni di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato, escluse quelle previste dall'art. 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011, di competenza della Giunta regionale (art. 51, comma 4, del d.lgs.118/2011);
- 15) i prelevamenti dal fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa (art. 48, comma 1, lett. c), del d.lgs.118/2011) (Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria);
- 16) gli atti di alienazione o che dispongano la diversa destinazione dei mezzi ex art. 25, comma 2, della l.r. 33/2013;
- 17) gli atti di approvazione dei certificati di collaudo tecnico-amministrativo relativamente a progetti di opere pubbliche di competenza regionale ovvero per le quali la Regione ricopre il ruolo di soggetto attuatore ai sensi del d.lgs. 36/2023;
- 18) il nulla osta ai sensi dell'art.102 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 753 (*Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto*);
- 19) gli atti di assenso all'incarico di Direttore d'esercizio per i servizi di trasporto di competenza regionale ai sensi del D.P.R. 753/1980;
- 20) gli atti in materia di VIA attribuiti alla competenza del dirigente con D.G.R. 21 febbraio 2018, n. 107 (*Art. 17, comma 5, legge regionale 28 dicembre 2017, n. 29: Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di VIA*);
- 21) gli atti di autorizzazione idraulica ex R.D. 5 luglio 1904, n. 523 (*Testo unico sulle opere idrauliche*);
- 22) gli atti di concessione di aree del demanio idrico ex regolamento regionale 14 ottobre 2013, n. 7 (*Regolamento recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni ai fini dell'utilizzo delle aree del demanio idrico"*);

- 23) gli atti di concessione di derivazioni d'acqua, e relative autorizzazioni ex regolamento regionale 28 dicembre 2017, n. 6 (*Regolamento recante norme per il rilascio delle concessioni di derivazioni d'acqua*);
- 24) gli atti di autorizzazione in abitato da consolidare ex art. 61 del DPR 6 giugno 2001, n. 380 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*) per le fattispecie di cui all'art. 92, comma 1, lett. m) della l.r. 21 giugno 1999, n. 18 (*Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia*);
- 25) tutte le competenze assegnate alla Regione dalla l.r. 44/1999, fatte salve quelle di cui alla lettera A), punto 20), lettera f);
- 26) gli atti di approvazione dei documenti di descrizione dei Sistemi di gestione e controllo (Si.Ge.Co.);
- 27) gli atti di autorizzazione al pagamento dell'indennità di sostegno al reddito secondo la normativa nazionale, nonché gli atti di autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori dell'area di crisi industriale complessa di cui all'art. 53-ter D.L. 50/2017;
- 28) tutti gli atti necessari per il normale funzionamento delle rispettive strutture e per lo svolgimento di specifici incarichi professionali ovvero derivanti da disposizioni di legge o di regolamento;
- 29) tutti gli atti non rientranti nelle attribuzioni degli altri organi ed uffici indicati nelle precedenti lettere.